

Il bosco “recintato” per simulare la terza pista

Pubblicato: Lunedì 21 Marzo 2011



La primavera inizia un giorno prima, in via Gaggio. Non solo per il sole e la temperatura gradevole, ma anche per il **nuovo ritrovato del movimento Viva Via Gaggio**, che lotta contro la terza pista e per uno sviluppo di Malpensa che tenga conto del territorio. Se lo scorso anno è stato **una vera e propria marcia collettiva**, quest'anno i volontari del Comitato – nato un anno fa – hanno **richiamato l'attenzione dei tanti frequentatori del bosco** con una specie di installazione: **con del nastro hanno il punto (all'inizio di via Gaggio) in cui inizierà l'area aeroportuale**, che sarà cintata e inaccessibile. «Anche ieri abbiamo abitato via Gaggio, abbiamo raccolto altre firme e abbiamo continuato la nostra opera di sensibilizzazione» racconta **Roberto Vielmi**, che neanche un anno e mezzo fa diede il via al movimento con **una serie di video su Youtube**.



«Anche se sembra impossibile, c'è ancora qualche amico di Via Gaggio, inteso come strada, che ancora non sa della sciagura minacciata» spiega ancora: da un lato tanta gente che ancora non conosce, dall'altro una battaglia che – a distanza di un anno – deve essere rilanciata, per non far dimenticare la sfida. Il movimento mantiene alta l'attenzione sul tema della Terza pista, con la presenza in via Gaggio e tanti **incontri sul territorio**. Il prossimo è previsto **questa sera – lunedì 21 marzo – a Tornavento**, all'oratorio di via Verga.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it